

L'insegnante esperto: risorsa e opportunità

7 novembre 2011



Ufficio Scolastico n° 12 di Verona

Laura Donà



Quando Einstein, alla domanda del passaporto, risponde "razza umana" non ignora le differenze, le omette in un orizzonte più ampio, che le include e le supera.

E' questo il paesaggio che si deve aprire: sia a chi fa della differenza una discriminazione, sia a chi, per evitare una discriminazione, nega la differenza.

Giuseppe Pontiggia

Ruoli professionali



Ufficio Scolastico n° 12 di Verona

Laura Donà

Entriamo nella professionalità

- **Il ruolo** è uno status che rimanda ad un insieme di elementi che caratterizzano una professione
- **La funzione** rimanda ad aspetti derivati dal ruolo e specifici dell'insegnare
- **Professionalità esplicita** riguarda gli elementi istituzionali, è scritta nelle norme , nei CCNL, si collega alle funzioni dell'insegnare e dell'istruire, alla competenza nel saper intervenire su problemi complessi di tipo socio-relazionali, affettivi, cognitivi; riguarda infine anche quella routinaria ossia delle azioni quotidiane ..
- **Professionalità implicita** si riferisce al capitale umano di ciascuno, all'affidabilità, alla responsabilità, alla creatività, alla motivazione, alla storia personale e professionale...

Le figure chiave e la logica di sistema

- Dirigenti scolastici
- Docenti con funzioni strumentali
- **Docenti esperti**
- Docenti di sostegno e di classe

Il sistema

- Il GLHI-GLHO
- Incontri brevi di scambio
- Contatti stabili
- Formazione comune o integrata

L'insegnante esperto come risorsa

- È un capitale per la scuola,
- Sono richieste competenze professionali
- Rappresenta un investimento per l'organizzazione
- Contribuisce allo sviluppo delle pratiche scolastiche e facilita l'inserimento di *docenti inesperti* nella comunità scolastica.

Conoscenze di base

- **Elementi essenziali** per attuare l'integrazione scolastica (cosa evitare: delega totale, unica modalità di intervento...)
- La **normativa** principale di riferimento (vedi slides successive)
- La **documentazione** da produrre in materia di disabilità (PEI, CO, prove differenziate e/o equipollenti, relazioni...)
- I **servizi** presenti sul **territorio** in materia di integrazione (CTS, ULSS, Enti locali, associazioni....)

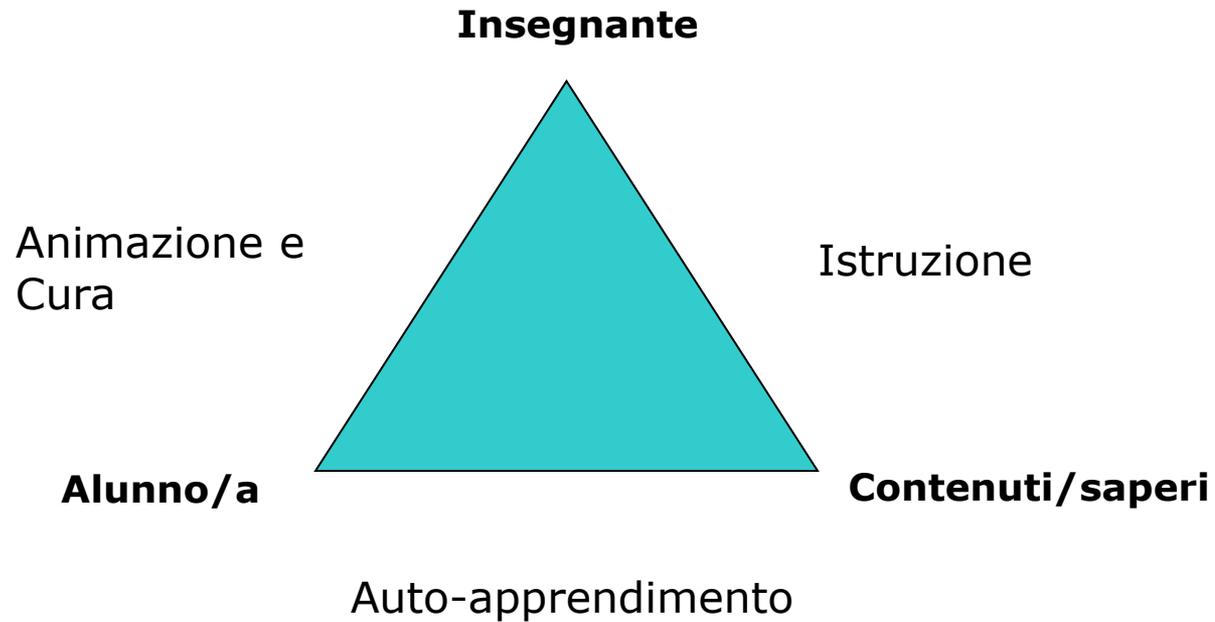
Competenze strategiche

- Abilità **relazionali** (ascolto e mediazione)
- Competenze **organizzative** interne (memoria dell'istituto, cultura interna, scelte di base...)
- Chiarezza dei **contatti con esperti** ULSS, EE.LL.
- **Appoggio** per i raccordi con le famiglie

L'insegnante esperto come opportunità

- Si pone come un riferimento facilitante
- Realizza un contesto favorevole all'integrazione
- Permette la condivisione di scelte e difficoltà
- Sono in corso ipotesi di investimento su figure di raccordo (Fondazione Agnelli 2011)

Il sistema professionale



Come inserirsi

- Orientare all'auto-apprendimento
- Dall'accompagnamento all'integrazione
- Lavorare per la presa in carico e per lo sganciamento

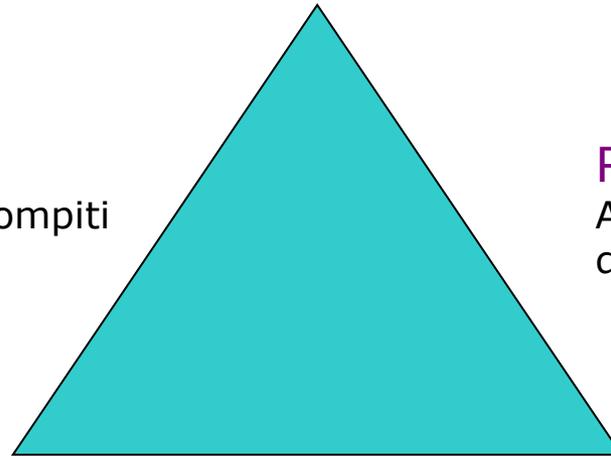
Gli aspetti in gioco nel lavoro co-gestito

Ideale

Parità di compiti
stabilità

Reale

Asimmetrie
discontinuità



Sostenibile

Parità/differenziazione
dinamismo

Maturare la co-gestione

- Si è **parte** di un tutto
- Definire progressivamente le **competenze specifiche**
- Individuare **strumenti** di lavoro **documentali** per condividere gli **interventi** (con altri doc., con i genitori, con esperti ULSS)
- **Monitorare e fornire feed-back** sul progetto educativo individualizzato

I livelli di relazione tra le figure di supporto

Normativo istituzionale	Doveri responsabilità
Tecnico Organizzativo Interpersonale	Competenze Ruoli e funzioni Emozioni e relazioni



Alcuni dati di riferimento sulla disabilità

Gli orientamenti prevalenti oggi in Europa

- **INCLUSIONE** (in rafforzamento)

(quasi) tutti gli alunni disabili o con BES nel sistema scolastico ordinario

ITALIA - SPAGNA

- **DISTINZIONE** (in diminuzione)

due sistemi di istruzione separati. Gli alunni con BES di solito inseriti in scuole speciali o classi speciali

GERMANIA - PAESI BASSI

- **MISTO** (prevalente)

presenza di molteplici approcci e servizi: gli alunni con BES possono essere inseriti sia nella scuola ordinaria sia nelle scuole speciali, con mix di soluzioni diverse

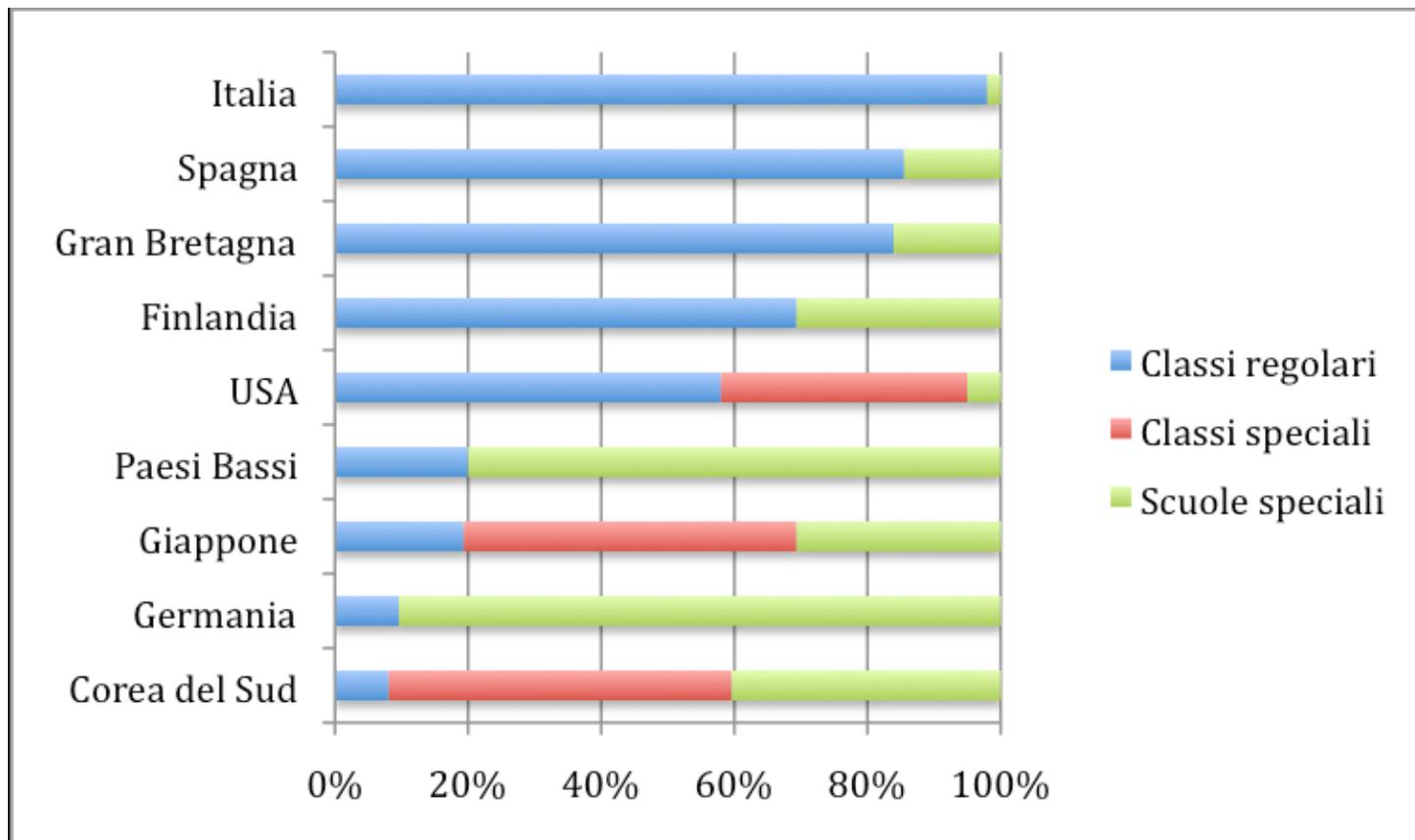
GRAN BRETAGNA - FRANCIA - FINLANDIA

Quanti sono i disabili?

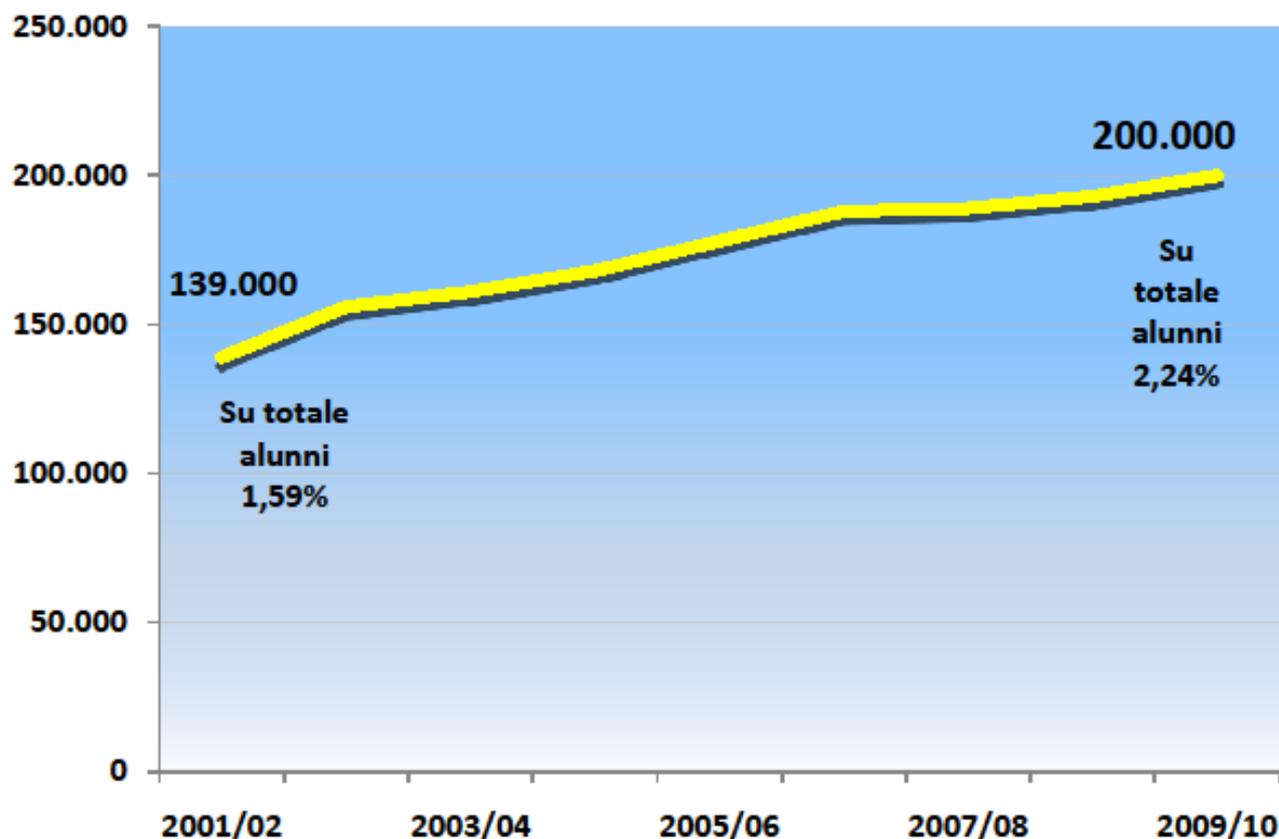
La situazione europea è estremamente diversificata. Alla domanda quanti sono i disabili gli Stati hanno risposto in modo diverso utilizzando criteri eterogenei (fonte: Treelle)

Stato	Numero degli alunni in età scolare	Percentuale degli alunni disabili	Percentuale degli alunni iscritti in scuole speciali	Anno di riferimento
Finlandia	583,945	17.8%	3.7%	1999
Danimarca	670,000	11.9%	1.5%	2000/2001
Germania	9,159,068	5.3%	4.6%	2000/2001
Francia	9,709,000	3.1%	2.6%	1999/2000
Italia	8,867,824	1.5%	< 0.5%	2001

Dove studiano gli alunni con disabilità nel mondo

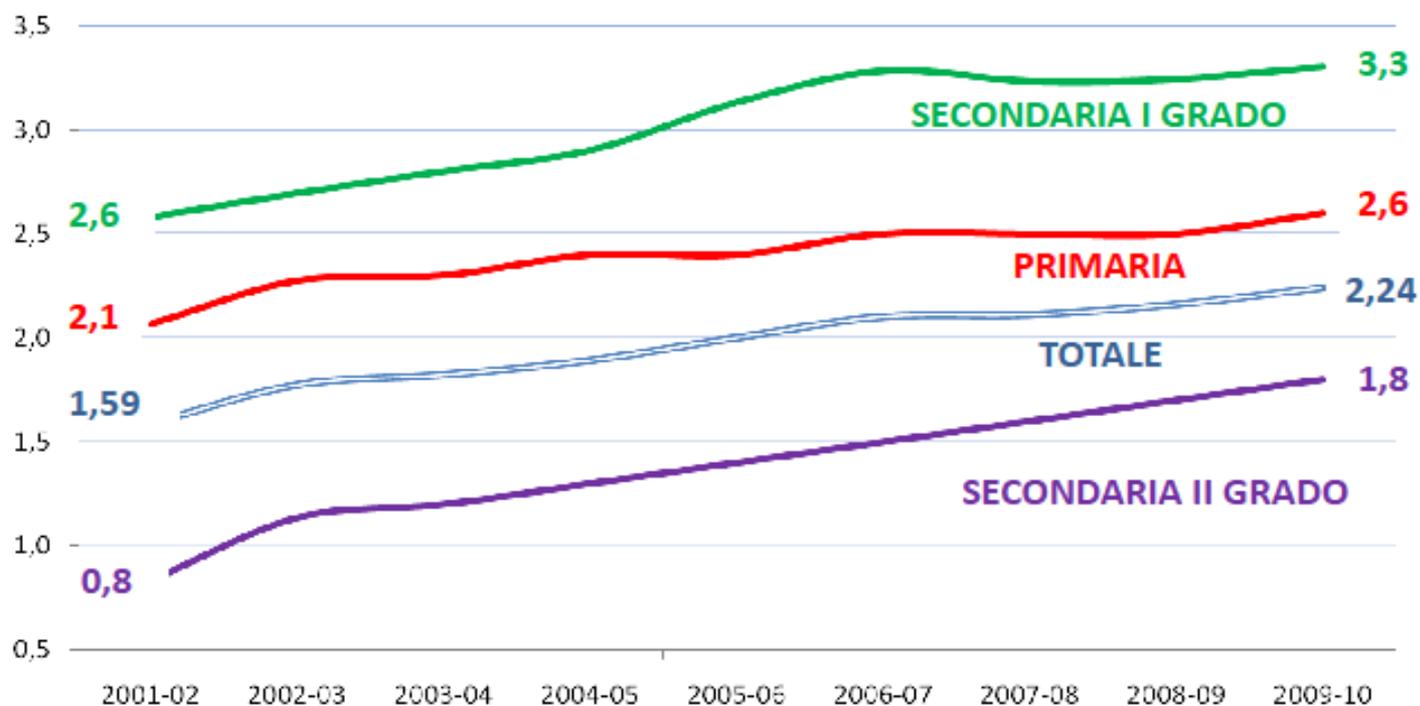


La crescita degli alunni con disabilità nel sistema scolastico italiano



Fonte: Miur

La crescita degli alunni con disabilità nel sistema scolastico italiano



Incidenza degli alunni con disabilità per ordine di scuola

Fonte: Miur

Alunni con disabilità per tipo di disabilità

Anno scolastico	Psicofisico	Visivo	Uditivo	Totale
2003 / 04	151.672 94,1%	3.344 2,1%	6.143 3,8%	161.15910 100%
2009 / 10	189.94794, 94,8%	3.748 1,9%	6.769 3,4%	200.46410 100%

Dati disaggregati per il 2009-10 indicano una forte incidenza (40%) dei ritardi mentali fra i disabili, seguiti da disturbi dell'apprendimento (30%), dell'attenzione (25%), affettivi (22%) e comportamentali (18%)

Docenti di sostegno e alunni con disabilità nella scuola statale

Anno scolastico	N° doc. di sostegno	N° alunni disabili	Rapporto sost/disabile
2002/2003	75.000	142.000	1,9
2006/2007	95.000	170.000	1,9
2009/2010	89.000	181.000	2,0
2010/2011	95.000 (stimato)	189.000 (stimato)	2,0

Il rapporto alunni/docente di sostegno è oggi circa 2,1 al Nord, 2,2 al Centro e 1,9 al Sud e Isole